



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

MIAOOOO...



Milano, 10/02/2014

Il giorno 3 us dopo un lungo scambio di informazioni tra comandi (Belluno/Milano) e direzioni regionali (Veneto/Lombardia), a tarda sera parte finalmente da Milano il micetto delle nevi in dotazione al nostro comando.

Una volta arrivato in posto, il povero gattino spelacchiato e rachitico, forse perché messo a confronto con splendidi aristogatti Maine Coon e Persiani, è apparso subito inadeguato al compito che avrebbe dovuto svolgere. La bestiola era priva anche delle caratteristiche base per operare in sicurezza (è un monoposto con un piccolo motore 2 tempi, cioè un giocattolo che fa fatica a muoversi in assenza di pendenze, figuriamoci spostare la neve... forse Direzione e Comando non hanno piena conoscenza delle attrezzature). Fatto sta che in tutta fretta viene rimandato a cuccia... scusate a casa, con disagi e spese.... per il CNVVF e il contribuente.

Viene in mente quanto successo pochi giorni prima per un'altra calamità, quella di Modena.

Per il fatto che **ora** il comando di Milano è talmente “**avanti che se guarda indietro, vede il futuro...**”, si è pensato bene di inserire nel dispositivo di CM anche la sede di Linate, solo che in quel caso per inviare la sua SO, l'aeroporto avrebbe dovuto essere declassato.

Solo grazie al senso di responsabilità del Capo Turno di Linate, è stato dimezzato il personale inviato e sostituito con altro (autisti pare privi di specifica formazione aeroportuale) della vicina sede di p.le Cuoco dove, a causa di ciò, i due mezzi a disposizione (APS e AS), sono stati sospesi fino a sera.

Fulgidi esempi di un'organizzazione che, dopo decenni di medioevo pompieristico, numerose disposizioni di servizio dichiarano sempre più all'avanguardia per l'efficienza del servizio di soccorso...

Sarà... però chissà perché alcune nostre richieste di informazioni e spiegazioni, inoltrate al comando (sospensione dei mezzi soccorso di Cuoco, mobilità provinciali “anomale”, applicazione mancate procedure contrattuali del servizio mensa...) che doveva essere un palazzo di cristallo, restano senza risposta.